

Todi Servoli illustra il programma sostenuto dal sindaco uscente. Rc propone la lista unica al PdCi

L'Unione tenta di ricucire lo strappo

Timori per la perdita di voti con la candidatura di Tomassini

TODI - Il centrosinistra mostra i muscoli e presenta alla cittadinanza il candidato sindaco Alessandro Servoli in una sala del Consiglio, gremita al limite della capienza, invece di utilizzare la più piccola Sala della Giunta come avevano fatto gli altri candidati sindaco. Una prova di forza mirata anche a scacciare il nervosismo emerso nelle ultime ore, dopo lo strappo provocato, in seno ai Ds, da Enzo Tomassini. Alessandro Servoli liquida il problema con una battuta, "sarà la gente che valuterà", mentre più perplesso si dimostra Carlo Vannini, socialista che ha una grande esperienza sul fronte delle campagne elettorali. "Indubbiamente l'eventuale lista di Tomassini avrà un peso negativo nel centrosinistra e potrebbe favorire il ballottaggio". Anche il sindaco nel suo circostanziato intervento non ha trascurato di affrontare questo problema. "Speriamo che si ravveda - dice fra l'altro Catuscia Marini - perché la politica non può essere il palcoscenico delle proprie ambizioni personali". Intanto sul fronte politico del centrosinistra va sottolineata la rinnovata proposta di Rifondazione Comunista a Comunisti Italiani e Verdi, per arrivare ad una lista unica, al momento ne sarebbero annunciate due: una di Rifondazione e una dei Comunisti Italiani. "Il nostro - dichiara il coordinatore provinciale di Rifondazione Comunista Iuri Pelucca - è un invito a tutte le forze politiche della sinistra alternativa ad unirsi in una lista unica. Visto quello che sta accadendo a livello regionale e nazionale, e quello di Todi potrebbe essere un esperimento estremamente interessante. Peraltro il nostro è un invito che avevamo rivolto ai partiti di sinistra già qualche tempo fa".

Le primarie del Corriere a Todi



1	Andrea CAPPINI	850
2	Getulio PETRINI	839
3	Maurizio GIANNINI	641
4	Alessandro SERVOLI	473
5	Simone MARTORELLI	344
6	Antonino RUGGIANO	206
7	Massimo BUCONI	179
8	Enzo TOMASSINI	178
9	Luca PIAPISTRELLI	176
10	Elio ANDREUCCI	172
11	Mario EPIFANI	110
12	Romina PERNI	89
13	Stelano SENSINI	75
14	Marcello ORLANDONI	46
15	Nello MARIROSSI	34
16	Florentino PIZZICHINI	19
17	Gilberto SANTUCCI	9

DEPT. L. 11.15

Mentre si sta lavorando sulle liste c'è anche la possibilità di qualche ulteriore colpo di scena e qualcuno spera nel "ravvedimento" di Enzo Tomassini, anche perché la sua lista civica sarebbe sicuramente più fastidiosa, al centrosinistra, della lista civica

che peraltro c'è sempre stata anche nelle due precedenti consultazioni elettorali. Tornando agli interventi di Catuscia Marini e di Alessandro Servoli: molto circostanziato quello del sindaco, che dopo aver sottolineato le indiscusse qualità del candidato,

ha evidenziato quanto realizzato in questi anni dall'amministrazione di centrosinistra, solo sul versante delle opere pubbliche investimenti per oltre 100 milioni di euro. Dopo aver bacchettato l'opposizione e Antonino Ruggiano per non aver saputo fare altro che polemiche sterili e senza costruito ha aggiunto: "La sfida elettorale è fra centrosinistra e centrodestra e non credo che alla comunità locale convenga che Todi prenda una strada che la isolerebbe dal contesto regionale". Servoli si è dilungato soprattutto sul programma, molto circostanziato e rivolto ad ogni settore, ed ha concluso utilizzando una frase di Madre Teresa di Calcutta: "Non conta solo quante cose facciamo, ma quanto amore si mette nel farle". Un modo per sottolineare il suo grande amore per Todi, città in cui vive e lavora come operatore sanitario, da ormai 30 anni.

Primarie Mancano poche schede a quota 4mila e malgrado i giochi siano virtualmente finiti i cittadini-lettori-elettori continuano a inviare schede. Con risultati sorprendenti.

Aldo Spaccatini

IL RETROSCENA

Presentata una denuncia per diffamazione
Giannini adesso rivela: minacciato per indurmi a rinunciare alla sfida



Lista civica Il candidato Giannini (a sinistra) e il leader umbro dell'Italia dei valori Laganà

TODI - (a.s.) Sala della Giunta gremita per la presentazione del candidato sindaco Maurizio Giannini, che presenta una lista civica sostenuta dall'Italia dei Valori. E sono proprio alcuni importanti esponenti di questo partito di livello regionale e nazionale, ad affiancare il professionista tuderte nella cerimonia di presentazione. Lo slogan è già di per sé indicativo: "Todi Viva... si può". Il candidato sindaco ha sottolineato la necessità di restituire Todi ai tuderti ed evitare che continui ad essere dipendente dai partiti e da Perugia. Ha poi affrontato i nove punti su cui si basa il suo programma: si va dal più stretto rapporto fra cittadini e amministrazione, e l'ambiente, ad una adeguata organizzazione dei servizi pubblici, al comparto economico, determinante per una città come Todi, all'attenzione per le fasce più deboli e a giovani e anziani, per concludere con sicurezza, ordine, pulizia, immagine ed attività sportive e culturali.

Giannini ha anche riferito di aver fatto una denuncia contro ignoti per diffamazione. "Sono stato minacciato - ha detto - di rivelazioni su presunti scheletri nell'armadio, relativi al fallimento di una mia società, allo scopo di indurmi a desistere dalla candidatura o, peggio, infangare la mia immagine". Nel documento sono evidenziati nel dettaglio tutti i particolari della vicenda che vedono Giannini non solo estraneo ma addirittura vittima.

Gli esponenti dell'Italia dei valori, il senatore Formisano e il numero uno regionale Laganà hanno sottolineato le motivazioni della loro scelta e il successo che le liste civiche, sostenute dall'Italia dei Valori, hanno fatto registrare.

Le primarie del
CORRIERE DELL'UMBRIA
Vota il tuo candidato sindaco
al comune di TODI



I tagliandi vanno inviati a:
Corriere dell'Umbria redazione province
Via Pieveaiola, 166 F-2 - 06128 PERUGIA

Modifiche nella linea tra Tavernelle e Città della Pieve Cambiano orario bus scolastici

PERUGIA - Modificate alcune corse scolastiche di autobus lungo il tratto Perugia-Tavernelle-Città della Pieve-Chiusi, per riequilibrare il carico di viaggiatori, in particolare il mercoledì. La Provincia ha autorizzato la società titolare dell'autolinea ad effettuare il prolungamento Pò Bandino-Chiusi Scalo di due corse e le modifiche di altre tre. In particolare la corsa scolastica in partenza da Città della Pieve alle 13.35 sposterà il capolinea di partenza a Largo della Libertà. A Pò Bandino, l'autobus, oltre a non effettuare la deviazione in via Lombardia e via Emilia e neanche la coincidenza con quello proveniente da Querce Al Pino e diretto a Piegano e a Tavernelle, proseguirà la corsa fino a Chiusi Scalo senza fermate intermedie in discesa ad esclusione di quella al capolinea di arrivo. L'itinerario e gli orari saranno i seguenti: Città della Pieve Largo della Libertà 13.35, S. Lirardo 13.38, Pò Bandino 13.44, Chiusi Scalo 13.48. La corsa scolastica in partenza da Pò Bandino alle 13.44 ripartirà da Chiusi Scalo. A Moiano alle 13.57 effettuerà la coincidenza con l'autobus da Città della Pieve e diretto a Paciano e Panicale. La corsa scolastica in partenza da Città della Pieve alle 13.35, giunta a Moiano alle 13.50, anziché proseguire effettuerà

la coincidenza con l'autobus da Castiglione del Lago e diretto a Città della Pieve alle 13.57, dopo 7 minuti di sosta, la corsa effettuerà la coincidenza con quella proveniente da Chiusi Scalo e riprenderà il percorso abituale ma con i seguenti orari: partenza Moiano 13.57, Paciano 14.07, Le Case 14.12, Colgiordano 14.22, Via A. Moro (Panicale) 14.25, Panicale 14.27, Colonna (Tavernelle) 14.34, arrivo Tavernelle 14.37.

La corsa scolastica che parte da Perugia alle 12.05 non transiterà più a Chiusi Scalo ma proseguirà per Querce al Pino con arrivo alle 13.57 per cui i passeggeri che dovranno andare a Chiusi Scalo dovranno transbordare nella corsa che si trova in coincidenza a Città della Pieve, Largo Vittoria.

La Pro loco di Marsciano già al lavoro, tante le novità Torna la festa di San Giovanni

MARSICIANO - Torna la festa di San Giovanni. Si svolgerà da giovedì 21 giugno a domenica 1 luglio e la Pro loco è già al lavoro per mettere in piedi una edizione degna delle migliori. Dopo qualche anno di oblio, dunque, la festa cara ai marscianesi tornerà a vivacizzare le piazzette e le vie della vecchia città. La Pro loco ha in animo di resuscitare anche la "palla al bracciale", antico

gioco che si è disputato fino agli anni Quaranta e che aveva in corso Vittorio Emanuele II il suo campo preferito. L'intenzione è di farlo conoscere alle nuove generazioni e magari dal prossimo anno farlo diventare un vero e proprio torneo tra i rioni. Sulle regole e sui dettagli sta lavorando Alberto Alpini. La Pro loco, da poco ricostituitasi, ha in animo di creare le condizioni

per fare della festa di San Giovanni uno degli appuntamenti più attesi e importanti. "Perché si verifichi - spiega il presidente Luciano Zepparelli - Marsciano dovrà, dopo le 7 di sera, cambiare pelle per trasformarsi in un accogliente salotto dove incontrarsi, chiacchiere, ascoltare buona musica, scoprire le offerte culturali, ma soprattutto vivere in serenità alcune serate d'estate".

Bastia Umbra Potenziato lo sportello del lavoro. L'assessore: "Presto un addetto in più"

In 400 alla settimana cercano un'occupazione

BASTIA UMBRA - L'assessore comunale Luigi Tardioli ha annunciato la definitiva ristrutturazione informatica dello sportello del lavoro di Bastia Umbra, in accordo con la Provincia di Perugia. Con l'installazione della linea Adsl si completa così l'opera di adeguamento strutturale ed informatico di questo sportello ubicato presso i locali in piazza Moncada, nel centro fieristico. "Lo Sportello - dichiara l'assessore Tardioli - è da giorni sotto osservazione per i dati prodotti sia dal lato delle aziende che offrono lavoro sia dal punto di vista amministrativo, dove si registra una utenza quantificabile in 400 unità settimanali con valanghe di informazioni richieste, modelli stampati e domande di disoccupazione presentate per non



Sportello Ultimato l'adeguamento

parlare poi di tutti gli incartamenti processati per le assunzioni e dimissioni". L'amministrazione comunale ha dunque completato con la installazione della Adsl l'ammodernamento degli uffici, consentendo una velocità di accesso ai dati regionali dei lavoratori occupati o non occupati. Per quanto riguarda la carenza di personale lamentata da molti utenti, lo stesso assessore Tardioli ha avuto precise assicurazioni da parte dell'assessore provinciale Giuliano Granocchia. Si sta provvedendo ad individuare una figura professionale, all'interno della provincia di Perugia, che possa essere di supporto al già qualificato staff dell'ufficio di Bastia Umbra.

Roldano Boccali